

Cartelli anti-mafia degli alunni tappezzano il territorio

Progetto legalità nelle scuole del Comprensivo dall'Infanzia alle medie: laboratori, eventi e l'incontro con Tina Montinaro vedova del caposcorta a Falcone

BORGIO VIRGILIO

La lotta alla mafia, insegnata nelle scuole di ogni ordine e grado. Anche ai più piccoli della materna. Perché non è mai troppo presto per imparare dove sta il bene e dove sta il male.

Il progetto legalità dell'Istituto comprensivo di Borgo Virgilio "Noi contro le mafie", coordinato dalla docente Rosa Moretti e dal gruppo legalità, ha avuto il suo culmine con l'adesione al concorso "Per un fresco profumo di libertà". L'iniziativa, seguita dalla prof d'arte Raffaella Garosi, ha portato alla realizzazione di diverse forme espressive, anche dei piccoli dell'infanzia e di manifesti che hanno suscitato l'interesse dell'amministrazione comunale e dell'assessore all'istruzione Elena Dall'Oca. Il Comune ha fornito il patrocinio e messo in atto una vera e propria campagna di sensibilizzazione pubblicitaria che coinvolge la cittadinanza e il territorio: 150 manifesti realizzati dagli studenti nei prossimi giorni verranno appesi nelle vetrine dei negozi di tutto il comune, visibili alla gen-

La locandina del progetto legalità nelle scuole

te.

Tra i momenti clou del progetto, inoltre, l'incontro in Teams - il 21 marzo nel corso della XVII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia - dei ragazzi delle quinte della primaria e delle medie con Tina Montinaro (moglie del capo scorta del giudice Giovanni Falcone) e con Gianpaolo Trevisi (scrittore e direttore della Scuola degli agenti di polizia di Peschiera del Garda), introdotti dalla dirigente Lucia Barbieri.

Nonostante l'evento si sia svolto in modalità agile su

piattaforma Teams, gli studenti e i loro insegnanti, sono stati coinvolti dalla commovente testimonianza di Tina Montinaro.

Gli studenti hanno partecipato con canti, poesie e domande. Durante la conclusione ha avuto spazio un'emozionante esibizione degli studenti della scuola media indirizzo musicale di Borgoforte che hanno suonato *Blowin' in the wind* di Bob Dylan, inno alla libertà e alla pace. Il lavoro è stato seguito dagli insegnanti Valente, Giavazzi, Orlandi, Camerlenghi, Lodi Rizzini. —

